

PROVINCIA E COMUNE **Ba. Bari**LUOGO DI COLLOCAZIONE **Museo Archeologico**INV. **3510**OGGETTO: **Kantharos apulo**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Casamassima P 189 I NE**DATI DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **IV sec. a.C.**ATTRIBUZIONE: **Ceramica peucezia di stile misto**MATERIALE E TECNICA: **Argilla beige rosato con decorazione monocroma in bruno diluito con il marrone. Lavorato al tornio.**MISURE: **alt. 13,2; diam. orlo 8,8; diam. piede 6,5**STATO DI CONSERVAZIONE: **Scheggiature specie al piede, screstate zone della superficie, decorazione talora abrasa, lesione sul ventre, incrostazioni.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà della Provincia di Bari.**

NOTIFICHE:

NEG. **20290 - 91**DESCRIZIONE:  
**Piede a disco obliquo al taglio, stelo cilindrico a profilo leggermente concavo, ventre emisferico compresso, spalla tronco-conica, labbro lievemente svasato, anse a nastro sormontanti l'orlo. Piede decorato con linea orizzontale al taglio e dipinto sulla parte superiore, sul ventre fascetta con reticolo su fondo dipinto, sulla spalla due pannelli delimitati lateralmente da linea verticale e superiormente da serie di meandri fra coppia di linee orizzontali parallele, contenenti fiori di loto alternati a palmette capovolti e collegati da linea a spirale con serie di radi punti sopra. Serie di tratti sul labbro su coppia di cerchi concentrici, parte esterna delle anse dipinta.**

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

1994/1995  
n° 20290-91 Att. Bari

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

1987

1987

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Maria Michela Fiore - Amendola**

DATA: **31 Marzo 1981**

*M. Michela Fiore*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SÓPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

La provenienza sarebbe

Casamassima, (vedi l'inventario di pugno del Mayer e del Gervasio conservato presso il Museo di Bari.)

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: